

## Tre mesi nella vita della Chiesa



dal [blog del sito Orthodox England](#), 22 novembre 2021

**Venerdì 3 dicembre:**

**17:30: Veglia della festa dell'Ingresso della Madre di Dio al tempio /  
Всенощное бдение праздника Введения во храм Пресвятой Богородицы.**

**Sabato 4 dicembre: Архиерейское Служение с нашим Владыкой  
митрополитом Иоанном / Liturgia Episcopale con il nostro metropolita  
Giovanni**

**9.00: Ore e Liturgia della festa dell'Ingresso della Madre di Dio al tempio /  
Часы и Божественная литургия праздника Введения во храм Пресвятой  
Богородицы.**

Così recita il nostro orario per dicembre.

Il 23 agosto le nostre nove parrocchie ortodosse si sono trasferite nell'Arcidiocesi dell'Europa occidentale. Pochi giorni dopo, il 27 agosto, ho incontrato ancora una volta il metropolita Jean di Dubna, che conosco da 42 anni, nella cattedrale di sant'Alexander Nevsky, le cui parole più note sono: "Dio non è nel potere, ma nella Verità". Mi ero recato a Parigi per conto del nostro gruppo di sette sacerdoti per raccogliere i nostri nuovi antimensi e il miro, di cui eravamo stati tenuti disperatamente a corto. In questo modo abbiamo potuto continuare ad aprire le nostre nuove parrocchie, che aspettavamo da tanto tempo, e continuare a svolgere i 200 battesimi annuali nelle nostre parrocchie.

Il metropolita Jean ha benedetto la venerazione dell'icona del suo sempre memorabile padre spirituale, san Sofronio dell'Essex, e ci ha detto di ignorare le azioni non canoniche di una piccola diocesi che era uscita dalla comunione con la sua arcidiocesi e i suoi due vescovi vicari. Ci ha insegnato da vero vescovo cristiano a ignorare le molestie non cristiane su Internet, le falsità, la calunnia e il loro spirito settario e ribelle, che servono solo a screditare i loro autori e ad isolarli ulteriormente dal mondo ortodosso canonico.

A quasi tre mesi da questi eventi, è interessante rivederli. Quali sono stati i benefici pratici e spirituali per coloro che hanno scelto di rimanere nella Chiesa ortodossa russa canonica attraverso l'arcidiocesi dell'Europa occidentale?

1. Siamo rimasti in comunione canonica con la corrente principale della Chiesa ortodossa russa, per la quale abbiamo lottato per la comunione e l'unità per anni prima del 2007. Ora, grazie a Dio, siamo direttamente dipendenti dal Santo Sinodo di Mosca e non da qualche gruppo che possa tentare di rinunciare all'Atto di comunione canonica del 2007, per la cui firma ci eravamo tanto battuti contro tutta l'opposizione settaria di quei decenni e alla quale abbiamo assistito.
2. Siamo stati in grado di concelebrare con tutti gli altri ortodossi canonici e tutti gli altri ortodossi canonici hanno potuto concelebrare con noi. Siamo rimasti nella corrente principale della Chiesa, dalla quale alcuni avevano minacciato di tagliarci fuori, spinti da un'ideologia settaria di recente importazione, diametralmente opposta alla Tradizione e alle pratiche della Chiesa ortodossa russa.
3. Nella sola parrocchia di Colchester quest'anno, con l'aiuto del nuovo miro, abbiamo realizzato finora 134 battesimi, di cui circa 30 prenotati entro la fine di quest'anno e 39 effettuati solo negli ultimi due mesi.
4. Grazie agli antimensi che abbiamo ricevuto il 27 agosto, abbiamo potuto aprire tre nuove parrocchie per la salvezza delle anime. La prima, dedicata a sant'Edmondo, che era stata chiusa dal vescovo precedente per quattro mesi (!), situata a Little Abington nel Cambridgeshire, ha aperto il 29 agosto. La seconda, dedicata alla santissima Trinità, a Bradford nello Yorkshire, ha aperto il 14 novembre. La terza, dedicata alla Madonna di Kazan', dovrebbe, a Dio piacendo, essere aperta a Coventry, dopo molti ritardi causati dalle infezioni del covid, il 28 novembre. Nessuna era stata autorizzata ad aprire prima. Così, in soli tre mesi, sono state aperte tre nuove parrocchie per servire i fedeli, nell'est, nelle Midlands e nel nord, nessuna delle quali sarebbe stata aperta senza il nostro metropolita Jean. Ora stiamo studiando per il futuro cosa possiamo fare per coloro che desiderano rimanere fedeli alla tradizione ortodossa russa nel sud e nell'ovest. Nel sud c'è un prete di un'altra Chiesa locale che vuole unirsi a noi, e lì sarebbe un candidato ideale. Ma questo richiederà alcuni mesi. E l'ovest? Sebbene abbiamo una rete di

parrocchie sorelle a Oxford, Bristol e Swindon, con le quali siamo particolarmente legati, così come le nostre parrocchie a Cardiff e Exeter, dobbiamo prenderci cura degli ortodossi che desiderano rimanere in comunione con la Chiesa ortodossa russa tradizionale e non settaria, ma vivono tra queste cinque parrocchie. Qui i nostri piani avanzano, lentamente ma inesorabilmente, perché è meglio mettere in atto qualcosa di solido, serio e regolare, piuttosto che lanciarsi in una sorta di instabile iniziativa personale che presto si esaurirà.

5. Data la politica pro-missionaria e pro-pastorale della nostra arcidiocesi, nel prossimo anno ci occuperemo del nostro arretrato di ordinazioni. Si sta preparando il calendario delle ordinazioni. Si stanno preparando diversi candidati eccellenti e preparati, due nuovi sacerdoti, un nuovo diacono, un nuovo suddiacono e quattro nuovi lettori, proprio mentre compaiono altri nuovi potenziali candidati. Grazie all'ottima situazione finanziaria della parrocchia di Colchester con la sua proprietà, con un reddito di quasi 70.000 sterline all'anno, l'anno prossimo, a Dio piacendo, potremo ospitare e impiegare un secondo sacerdote a tempo pieno, oltre ai nostri due sacerdoti part-time. Questo è essenziale se vogliamo far fronte alla massa di parrocchiani, molti dei quali nuovi, che vengono da noi alla ricerca della nostra Fede.

Gloria a Dio per tutte le cose!